



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIREZIONE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica concernente tra l'altro l'autonomia delle università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il DPCM 07.02.1994 n.174 "Modificazione al regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo Regolamento di esecuzione e in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del Regolamento U.E. n. 679 del 2016;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16.01.2003, n. 3;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e in particolare gli articoli 2 e 62;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 1014 commi 3 e 4 e n. 678 comma 9 relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate ivi previste, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 e in particolare l'art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in Legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02 agosto 2012 n. 26 che ha revisionato tasse e contributi per attività post - lauream e concorsi pubblici dell'Ateneo dall'A.A. 2012/2013.

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare l'art. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Università;

VISTA la Legge n. 56 del 19 giugno 2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e in particolare l'art. 3, comma 8 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 01.04.2021 n. 44, convertito in Legge 28 maggio 2021 n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

VISTO il Decreto Legge 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale Tecnico ed Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo;

VISTO il Decreto Legge 30.4.2022 n. 36, convertito in legge 29 giugno 2022 n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR)" e in particolare l'art. 3;

VISTO il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici", emanato con Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022;

VISTA la delibera n. 05/02 del 05.07.2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Programmazione del fabbisogno del personale tecnico - amministrativo 2022: ripartizione dei posti per macroaree;

CONSIDERATO che questa Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, prevista dall'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019 n. 56;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 78375 del 01.08.2022 è stata attivata la procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ad oggi, non sono disponibili graduatorie per i profili analoghi a quelli ricercati;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'indizione di selezioni pubbliche per la copertura di **n. 14 posti di categoria D** - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato da destinare alle Strutture decentrate e uffici dell'Amministrazione Centrale;

ACCERTATO che sussiste la relativa copertura finanziaria e che, pertanto, è possibile procedere all'indizione delle procedure selettive di cui sopra;

DECRETA

ART. 1

Numero dei posti e profilo richiesto

Presso l'Università degli Studi di Palermo sono indette le seguenti selezioni pubbliche, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **n. 14 posti di categoria**



D - posizione economica D1, a tempo pieno e indeterminato, da destinare alle Strutture decentrate e uffici dell'Amministrazione Centrale;

Concorso 1 D1

n. 3 posti - cat. D posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale da destinare alle Strutture decentrate (ambito Didattica e Internazionalizzazione) di cui un posto riservato alle categorie ex D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione pena l'inapplicabilità del beneficio.

I posti riservati che non dovessero essere coperti, per mancanza di aventi titolo, saranno assegnati ad altri concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

Titolo di studio richiesto: Laurea.

Attività da svolgere basate sullo svolgimento di funzioni implicanti soluzioni non prestabilite commisurate alla categoria:

- Attività amministrativa di comunicazione e di informazione relativa all'orientamento in entrata e in itinere;
- Attività amministrativa inerente le procedure di immatricolazione, iscrizione e contribuzione, gestione delle carriere degli studenti e rilascio dei titoli;
- Procedure connesse alla definizione dell'offerta formativa annuale e all'accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio;
- Procedure relative all'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione, assicurazione di qualità e supporto dei Corsi di Studio, delle Scuole di Specializzazione e dei Master;
- Attività amministrativa connessa alla gestione informatica delle procedure relative alla didattica di Ateneo;
- Gestione informatizzata degli orari e delle aule;
- Progettazione, aggiornamento e revisione dei siti web dei Corsi di Studio;
- Cura del raccordo tra Dipartimenti, Segreterie studenti e SIA;
- Supporto amministrativo alla definizione e gestione dei progetti di mobilità internazionale (Erasmus);
- Valutazione della didattica, test di ingresso e gestione degli stage e dei tirocini.

La figura professionale dovrà, inoltre, possedere le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- conoscenza della lingua inglese (livello B2)
- competenze digitali di livello base così come declinate nel Syllabus "*Competenze digitali per la PA*".

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Legislazione universitaria (Legge 30 dicembre 2010 n. 240; Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270);
- Iniziative e opportunità di orientamento dell'Università degli Studi di Palermo (sito web COT Unipa) e Linee guida nazionali per l'orientamento permanente-MIUR;



- Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca;
- Linee Guida del Consiglio Universitario Nazionale alla scrittura degli ordinamenti didattici e relativi riferimenti normativi;
- Principali programmi Europei di mobilità e principi base del trasferimento e riconoscimento crediti (in particolare tramite ECTS);
- Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo per l'attivazione ed il funzionamento dei Corsi di Master Universitari di primo e secondo livello;
- Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Palermo;
- Normativa nazionale e regionale su stage e tirocini e relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo;
- AQ (Sistema di Assicurazione della Qualità) e AVA (Sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento dei corsi di studio): Linee Guida per l'accredimento periodico;
- Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- Principali social network e relativo funzionamento.

Concorso 2 D1

n. 6 posti - cat. D posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale da destinare alle Strutture decentrate (ambito Ricerca e Terza Missione) e all'Area Ricerca di cui due posti riservati alle categorie ex D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione pena l'inapplicabilità del beneficio.

I posti riservati che non dovessero essere coperti, per mancanza di aventi titolo, saranno assegnati ad altri concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

Titolo di studio richiesto: Laurea.

Attività da svolgere basate sullo svolgimento di funzioni implicanti soluzioni non prestabilite commisurate alla categoria:

- o Attività amministrativa di supporto all'istituzione e alla gestione dei corsi di dottorato di ricerca, alla stipula di convenzioni nazionali e internazionali di dottorato, alle procedure di selezione, valutazione e rilascio dei titoli per i dottorandi;
- o Predisposizione di bandi per l'attribuzione di assegni, borse e contratti di ricerca e supporto amministrativo per le relative procedure concorsuali e di stesura dei contratti;
- o Supporto alla presentazione di progetti di ricerca e terza missione nazionali e internazionali e alla gestione e rendicontazione dei progetti finanziati;
- o Gestione dell'anagrafe della ricerca di Ateneo e supporto alle procedure di valutazione della ricerca;
- o Supporto alle attività di trasferimento tecnologico, deposito e valorizzazione dei brevetti, costituzione di società di spin-off.

La figura professionale dovrà, inoltre, possedere le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- o conoscenza della lingua inglese (livello B2);



- competenze digitali di livello base così come declinate nel Syllabus “Competenze digitali per la PA”.

Materie oggetto delle prove d’esame:

- Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Principi dell’azione amministrativa e del procedimento amministrativo con particolare riferimento alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza inerenti alla Ricerca e alla Terza missione universitaria e relative norme di attuazione;
- Principali fonti di finanziamento della ricerca in ambito europeo, nazionale e regionale;
- Principali programmi europei di formazione e mobilità e strumenti per la mobilità internazionale per docenti, ricercatori e personale dell’Università;
- Principali norme e tecniche relative alla gestione e alla rendicontazione di progetti finanziati da fondi nazionali e internazionali;
- Agenda globale per lo sviluppo sostenibile e Obiettivi di sviluppo sostenibile;
- Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e della Terza Missione: normativa e procedure;
- Normativa sull’accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e relativo Regolamento dell’Università degli Studi di Palermo;
- Regolamento dell’Università degli Studi di Palermo per la partecipazione a programmi di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e internazionali e per la gestione delle risorse da essi derivanti;
- Statuto dell’Università degli Studi di Palermo.

Concorso 3 D1

n. 1 posto - cat. D posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale da destinare all’Area Affari Generali, Patrimoniali e Negoziati

Titolo di studio richiesto: Laurea.

Attività da svolgere basate sullo svolgimento di funzioni implicanti soluzioni non prestabilite commisurate alla categoria:

- Programmazione, acquisizione e concessione di beni e servizi e gestione dei rapporti con ANAC ed enti finanziatori esterni;
- Gestione del patrimonio mobiliare, dei servizi logistici e dell’igiene ambientale;
- Stipula di contratti, convenzioni, polizze assicurative e gestione dei rapporti con enti partecipati;
- Attività amministrative relative alle procedure di valutazione della performance;
- Attività di supporto amministrativo e tecnico al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Palermo.

La figura professionale dovrà, inoltre, possedere le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- conoscenza della lingua inglese (livello B2)
- competenze digitali di livello base così come declinate nel Syllabus “Competenze digitali per la PA”.

Materie oggetto delle prove d’esame:

- Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240;



- Principi dell'azione amministrativa e del procedimento amministrativo, con particolare riferimento alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Nozioni fondamentali in materia di Codice degli Appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), di contratti di appalto per lavori, servizi e forniture, di contratti di concessione e di misure per la semplificazione e l'innovazione digitale (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) e l'accelerazione e lo snellimento delle procedure (D.L. 31 maggio 2021, n. 77);
- Principi di normativa e degli obblighi delle Amministrazioni Pubbliche in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy;
- Normativa sul sistema di misurazione e valutazione della performance e relative Linee Guida ANVUR;
- Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- Regolamenti del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo;
- Regolamento per la stipula ed il monitoraggio di convenzioni, contratti, accordi quadro e intese per le attività istituzionali dell'Università degli Studi di Palermo.

Concorso 4 D1

n. 1 posto - cat. D posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale da destinare all'Area Terza Missione

Titolo di studio richiesto: Laurea.

Attività da svolgere basate sullo svolgimento di funzioni implicanti soluzioni non prestabilite commisurate alla categoria:

- Supporto alle politiche strategiche di Ateneo per la Terza Missione e fundraising;
- Gestione della Job-bank e dei rapporti con le imprese di Ateneo per il placement;
- Cura della comunicazione esterna e dei contenuti del portale di Ateneo;
- Supporto amministrativo ai rapporti con enti locali, istituzioni, terzo settore e alle iniziative socioculturali di Ateneo;
- Gestione degli accordi per la realizzazione e la vendita del merchandising e tutela dei marchi;
- Valutazione e anagrafe della Terza Missione.

La figura professionale dovrà, inoltre, possedere le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- conoscenza della lingua inglese (livello B2)
- competenze digitali di livello base così come declinate nel Syllabus "*Competenze digitali per la PA*".

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Normativa sulla disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni (Legge 7 giugno 2000, n. 150);
- Normativa in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33) e accessibilità agli atti della pubblica amministrazione (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii);
- Teorie e tecniche di Storytelling organizzativo;
- Teorie, tecniche e strumenti per il Social media management;
- Modelli e tecniche di Public Engagement;
- Tecniche di organizzazione di eventi e manifestazioni;



- Valutazione della Terza Missione da parte dell'ANVUR;
- Intermediazione domanda-offerta di lavoro nelle Università – Regimi particolari di autorizzazione (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e Legge 4 novembre 2010, n. 183);
- Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca – Normativa nazionale e Regionale (D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81; D.M. 12/10/2015; Decreto Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana n. 3082 del 20/06/2016).

Concorso 5 D1

n. 1 posto - cat. D posizione economica D1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati da destinare all'Area Sistemi Informativi e Infrastrutture Digitali di Ateneo

Titolo di studio richiesto:

Laurea di primo livello (triennale) in

- Scienze e Tecnologie Informatiche;
- Ingegneria dell'Informazione;
- Scienze Matematiche;
- Statistica o lauree ad esse equipollenti

oppure

Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04 in

- Informatica;
- Ingegneria dell'Automazione;
- Ingegneria delle Telecomunicazioni;
- Ingegneria Elettronica;
- Ingegneria Informatica;
- Matematica;
- Sicurezza Informatica;
- Scienze Statistiche

o lauree specialistiche (LS) ex DM 509/99 o diplomi di laurea del vecchio ordinamento ad esse equipollenti.

Attività da svolgere basate sullo svolgimento di funzioni implicanti soluzioni non prestabilite commisurate alla categoria:

- o Gestione delle attrezzature informatiche, della infrastruttura di rete e dei servizi ICT di Ateneo;
- o Supporto all'utenza sull'utilizzo delle applicazioni di gestione automatizzata dei servizi amministrativi;
- o Supporto tecnico-informatico alle strutture decentrate;
- o Gestione del sito web di Ateneo, dei portali docenti e studenti, delle banche dati del personale, del workflow documentale.

La figura professionale dovrà, inoltre, possedere le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- o conoscenza della lingua inglese (livello B2)



Materie oggetto delle prove d'esame:

- Principi e basi di networking, meccanismi di indirizzamento e routing;
- Principi e metodologie di virtualizzazione di server e desktop;
- Principi e basi di Cloud Computing;
- Metodologie Agili;
- Principi di DevOps e Continuous Integration/Continuous Delivery;
- Principi di sicurezza informatica e sistemi di monitoraggio dei servizi;
- Elementi in materia di Tutela dei Dati Personali (in particolare GDPR n. 679/2016);
- Codice dell'Amministrazione digitale (CAD Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e relativi provvedimenti di attuazione) e linee guida;
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni emanate da AGID
- (direttiva del presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015 e linee guida AGID);
- Regolamento sull'utilizzo della rete di Ateneo e sui servizi internet dell'Università degli Studi di Palermo;
- Elementi di Legislazione universitaria di carattere generale.

Concorso 6 D1

n. 2 posti - cat. D posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale da destinare alle Strutture decentrate (ambito Contabilità, Acquisti, Affari istituzionali)

Titolo di studio richiesto: Laurea.

Attività da svolgere basate sullo svolgimento di funzioni implicanti soluzioni non prestabilite commisurate alla categoria:

- o Gestione delle procedure di contabilità dipartimentali (ciclo attivo e passivo, bilancio, economato);
- o Cura dei rapporti con l'Amministrazione centrale e dei provvedimenti relativi a storni e variazioni di budget;
- o Gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi di competenza dei Dipartimenti;
- o Supporto agli Organi Collegiali di Dipartimento;
- o Supporto alle attività amministrative connesse alla stipula di protocolli d'intesa, contratti e convenzioni e gestione delle relative attività amministrative;
- o Predisposizione e gestione degli adempimenti legati al personale docente e tecnico amministrativo in servizio presso le strutture decentrate;
- o Applicazione delle normative in materia di Personale, di Privacy, di Trasparenza e di Anticorruzione.

La figura professionale dovrà, inoltre, possedere le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- o conoscenza della lingua inglese (livello B2)
- o competenze digitali di livello base così come declinate nel Syllabus "*Competenze digitali per la PA*".

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Nozioni di Legislazione universitaria;
- Statuto di Ateneo e Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (RAFC) dell'Università degli Studi di Palermo;



- Principi generali di contabilità "economico-patrimoniale" e della Riforma dei sistemi di contabilità per le Università (in particolare, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18);
- Elementi di base della materia fiscale, con particolare riferimento all'IVA istituzionale e commerciale, intra ed extra U.E., Split Payment;
- Nozioni fondamentali in materia di Codice degli Appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), di contratti di appalto per lavori, servizi e forniture, di contratti di concessione e di misure per la semplificazione e l'innovazione digitale (DL 16 luglio 2020, n. 76) e l'accelerazione e lo snellimento delle procedure (D.L. 31 maggio 2021, n. 77);
- Principi di normativa e degli obblighi delle Amministrazioni Pubbliche in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy;
- Regolamento per la stipula ed il monitoraggio di convenzioni, contratti, accordi quadro e intese per le attività istituzionali dell'Università degli Studi di Palermo.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alle selezioni pubbliche di cui sopra è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

- **per i profili 1D1, 2D1, 3D1, 4D1 e 6D1:** Laurea Triennale di primo livello ovvero Diploma di Laurea (ordinamento previgente al D.M. 509/99), ovvero Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Laurea Magistrale (D.M. 270/04)

- **per il profilo 5D1:**

Laurea di primo livello (triennale) in

- Scienze e Tecnologie Informatiche;
- Ingegneria dell'Informazione;
- Scienze Matematiche;
- Statistica

o lauree ad esse equipollenti

oppure

Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04 in

- Informatica;
- Ingegneria dell'Automazione;
- Ingegneria delle Telecomunicazioni;
- Ingegneria Elettronica;
- Ingegneria Informatica;
- Matematica;
- Sicurezza Informatica;
- Scienze Statistiche

o lauree specialistiche (LS) ex DM 509/99 o diplomi di laurea del vecchio ordinamento ad esse equipollenti.

b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o dichiarazione di essere familiari di soggetti non aventi la cittadinanza di



- uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
 - f) età non inferiore agli anni 18.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, fermo restando che la determina di equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Si evidenzia che non possono essere allegate semplici "Dichiarazioni di Valore".

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono partecipare coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

ART. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione a ciascun singolo concorso, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la partecipazione agli stessi, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata reperibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unipa/>



Il candidato potrà registrarsi e accedere all'applicazione utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Per la partecipazione a ciascun singolo concorso non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile.

Il candidato, per la produzione della domanda, dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Ogni domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso. L'applicazione informatica consente di compilare ciascuna domanda e di salvare la relativa documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione.

La partecipazione a ciascuna delle procedure di concorso di cui all'art. 1, comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, **pari a € 10,00** da versare tramite bonifico bancario con accredito sul **c/c n. 000300004577** intestato all'Università di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - UniCredit S.p.A. - codice IBAN IT09A0200804682000300004577 - indicando nella causale: "Contributo Concorso (codice della procedura es. 1D1, 2D1 ecc...)". Per i bonifici dall'estero - Codice Swift/code: UNCRITMMXXX

Il candidato, dopo aver effettuato il bonifico, allegando la relativa ricevuta, dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata".

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso (es. 1D1, 2D1, ecc..) indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

L'invio telematico delle istanze di partecipazione dovrà essere effettuato **entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo** a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, è prorogato al primo giorno feriale utile. Allo scadere del termine il sistema non permetterà più l'invio del modulo elettronico.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà essere sottoscritta secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);



- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e, pertanto, non è consentita;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Per la segnalazione di eventuali problemi, esclusivamente tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link <https://pica.cineca.it/unipa/>.

All'atto della compilazione della domanda online, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale (per i soli cittadini italiani);
- c) luogo e data di nascita;
- d) indirizzo di residenza ed eventuale domicilio diverso dalla stessa;
- e) recapito telefonico (cellulare);
- f) indirizzo personale di posta elettronica;
- g) indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) solo per i cittadini italiani;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto;
- i) possesso di ulteriori titoli di cui all'art. 7 del presente bando;
- j) possesso della cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o dichiarazione di essere familiari di soggetti non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- k) di godere dei diritti civili e politici;
- l) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- m) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadini di Paesi terzi di cui alla precedente lettera j) devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- n) di non avere riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscono la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- o) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- p) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- q) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi



- dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957 n. 3, o di non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- r) eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
 - s) richiesta di esonero dalla eventuale preselezione, indicando i periodi di almeno 24 mesi di esperienza lavorativa, relativamente alle tipologie di lavoro indicate all'art. 5 del presente bando;
 - t) l'eventuale possesso del titolo che dà diritto all'applicazione della riserva di cui all'ex D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9.

Agli atti e ai documenti, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Utilizzando la piattaforma informatica, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- curriculum vitae, esclusivamente ai fini conoscitivi, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- ricevuta del bonifico di € 10,00 riportante il CRO (Codice Riferimento Operazione) o TRN (Transaction Reference Number) dell'avvenuta operazione;
- eventuali titoli da sottoporre a valutazione;
- ogni altro documento richiesto dal bando (es: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero).

Tutti i file allegati devono essere in formato pdf.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale o da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che, come previsto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 1° novembre 2011, sono valide e utilizzabili solo nei



rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del Codice penale.

I candidati che intendano avvalersi del diritto all'applicazione della riserva di cui al D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione precisando il titolo che dà diritto a fruire di tale beneficio. Tale titolo dovrà essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. La mancata dichiarazione dello stesso esclude il candidato dal beneficio dell'applicazione della riserva.

ART. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione dalle procedure selettive le seguenti fattispecie:

- 1) mancanza anche solo di uno dei requisiti di accesso di cui all'art. 2;
- 2) mancato invio dell'istanza attraverso la piattaforma on-line PICA - CINECA di cui al citato art. 3 e della relativa documentazione entro il termine di scadenza previsto;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione alla procedura.

I candidati sono ammessi alle procedure con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento della prova orale, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato tramite PEC.

Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato con raccomandata internazionale e anticipata via email.

ART. 5

Preselezione

L'Amministrazione, in base al numero dei candidati, si riserva di procedere ad una eventuale prova preselettiva che consisterà nella somministrazione di una serie di



domande chiuse a risposta multipla volte a premiare la preparazione generale, la conoscenza delle materie indicate dal bando, nonché la capacità dei candidati a risolvere problemi, in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico).

Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, strumenti informatici o apparecchiature elettroniche personali, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla preselezione e accedono direttamente alle fasi successive della selezione i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, abbiano maturato complessivamente, negli ultimi 8 anni, almeno 24 mesi di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato o para subordinato presso una Università, incluso il personale dipendente dalle Università collocato nelle specifiche fasce di cui all'art. 64 del CCNL comparto università 2006- 2009 o presso Società in house dell'Università degli Studi di Palermo o presso Società di cui l'Università di Palermo detenga o abbia detenuto durante la vigenza del rapporto di lavoro una quota non inferiore al 50%, indipendentemente dalla categoria di inquadramento.

I periodi relativi alle diverse tipologie di lavoro possono tra di loro essere sommati ai fini del raggiungimento dei 24 mesi.

Nel caso in cui si renda necessario, per l'elevato numero delle istanze pervenute, procedere alla citata prova preselettiva tutti i candidati che non abbiano espressamente chiesto l'esonero dalla predetta prova, saranno ammessi alla stessa con riserva.

I candidati che hanno espressamente chiesto l'esonero dalla predetta prova preselettiva sono direttamente ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Per tali candidati, la verifica della sussistenza delle condizioni previste sarà effettuata dopo la prova scritta. Nel caso in cui tale verifica abbia dato esito negativo gli stessi saranno esclusi dal concorso.

L'elenco dei candidati esonerati (con riserva) sarà pubblicato all'indirizzo riportato al successivo art. 15 entro i 3 giorni precedenti la data di svolgimento della prova preselettiva.

Per ogni procedura l'eventuale prova preselettiva si svolgerà secondo il seguente calendario:

- concorso 1 D1 - giorno 17.10.2022 con inizio alle ore 09:00
- concorso 2 D1 - giorno 17.10.2022 con inizio alle ore 12:30
- concorso 3 D1 - giorno 19.10.2022 con inizio alle ore 09:00
- concorso 4 D1 - giorno 19.10.2022 con inizio alle ore 12:30
- concorso 5 D1 - giorno 19.10.2022 con inizio alle ore 16:00
- concorso 6 D1 - giorno 20.10.2022 con inizio alle ore 12:30

Tale comunicazione è considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati partecipanti alla selezione.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Il luogo della preselezione sarà comunicato con successivo avviso, pubblicato



all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sul sito web dell'Ateneo alla pagina: <http://bit.ly/concorsiTA>.

Gli esiti della preselezione saranno pubblicati, con modalità di accesso riservato, all'indirizzo riportato al successivo art. 15.

Per ciascuna procedura saranno ammessi a sostenere le prove successive, un numero di candidati non inferiore a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, fatti salvi eventuali ex aequo e comunque in numero non inferiore a 20.

Pertanto, sosterranno le prove successive i candidati che si collocheranno in graduatoria nelle posizioni sottoelencate

- concorso 1 D1 - ammessi alla prova scritta dal n. 1 al n. 30 candidati
- concorso 2 D1 - ammessi alla prova scritta dal n. 1 al n. 60 candidati
- concorso 3 D1 - ammessi alla prova scritta dal n. 1 al n. 20 candidati
- concorso 4 D1 - ammessi alla prova scritta dal n. 1 al n. 20 candidati
- concorso 5 D1 - ammessi alla prova scritta dal n. 1 al n. 20 candidati
- concorso 6 D1 - ammessi alla prova scritta dal n. 1 al n. 20 candidati

Nel caso in cui non si dovesse procedere ad alcuna prova preselettiva o, nel caso di rinvio, per ciascuna procedura sarà data comunicazione, almeno 7 giorni prima della data stabilita, mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato al successivo art. 15. Tale comunicazione varrà come notifica ufficiale.

L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.

ART. 6

Commissione esaminatrice

Le Commissioni esaminatrici saranno nominate con successivo decreto del Direttore Generale e saranno composte secondo quanto previsto dalle norme e dal Regolamento di Ateneo vigenti in materia.

Alle Commissioni potranno essere aggregati, ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, membri aggiunti ed esperti.

ART. 7

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento d'Ateneo, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo, ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore **al 30% del punteggio totale**.

Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli, con il punteggio a fianco indicato e per un massimo di **20 punti**:

a) **servizi prestati presso Università e/o Pubbliche amministrazioni** - fino ad un massimo di punti **9**

- n. **3 punti** per ogni anno di servizio prestato, con rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Università degli Studi di Palermo, o Società in house dell'Università degli Studi di Palermo, o Società di cui



l'Università di Palermo detenga o abbia detenuto durante la vigenza del rapporto di lavoro una quota non inferiore al 50%, (ad eccezione del servizio utilizzato per l'esonero dalla preselezione), per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto;

- **n. 2 punti** per ogni anno di servizio prestato per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto presso le Università italiane o altre Pubbliche Amministrazioni.

Saranno calcolati, in proporzione e arrotondando il punteggio alla seconda cifra decimale, anche i periodi di servizio o contratto, espressi in mesi, inferiori all'anno, se superiori ai 16 giorni.

b) altri titoli - fino a un massimo di punti **11**

- fino ad un massimo di **n. 8 punti** per titoli di studio: seconda laurea, specializzazioni post-lauream, abilitazioni professionali, assegni di ricerca, dottorati di ricerca, Master universitari di I e II livello.

- fino ad un massimo di **n. 3 punti** per titoli informatici (esempio ECDL).

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova stessa e prima che si proceda alla correzione dell'elaborato.

Per ogni candidato la Commissione redige una scheda riepilogativa, che è parte integrante del verbale, nella quale saranno menzionati i titoli afferenti alle varie categorie e i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato prima dello svolgimento della prova orale, con modalità di accesso riservato, sul sito web all'indirizzo indicato al successivo art. 15.

ART. 8 Prove d'esame

Le prove d'esame daranno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, attitudinali e di lavoro in gruppo e saranno finalizzate, inoltre, ad accertare il possesso delle competenze definite in coerenza con la natura dell'impiego.

Esse consisteranno in:

- una prova scritta anche a contenuto teorico pratico;
- una prova orale.

La prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, per i candidati che avranno superato l'eventuale preselezione, consisterà in quesiti a risposta aperta, nell'analisi di casi pratici o nella redazione di un documento e verterà sugli argomenti e sulle attività di cui all'art. 1 del bando e sull'accertamento delle capacità di cui al primo capoverso del presente articolo. Si svolgerà, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, secondo il seguente calendario:

- concorso 1 D1 - giorno 27.10.2022 con inizio alle ore 12:00
- concorso 2 D1 - giorno 27.10.2022 con inizio alle ore 15:00
- concorso 3 D1 - giorno 31.10.2022 con inizio alle ore 15:00
- concorso 4 D1 - giorno 31.10.2022 con inizio alle ore 09:00



- concorso 5 D1 - giorno 31.10.2022 con inizio alle ore 12:00
- concorso 6 D1 - giorno 03.11.2022 con inizio alle ore 12:00

Il luogo della preselezione sarà comunicato con successivo avviso, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sul sito web dell'Ateneo alla pagina: <http://bit.ly/concorsiTA>.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, strumenti informatici o apparecchiature elettroniche personali, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Le borse o simili dovranno essere consegnate, prima dell'inizio della citata prova, al personale di vigilanza che provvederà a restituirli al termine della stessa senza, tuttavia, assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Gli esiti della prova scritta saranno resi pubblici tramite pubblicazione con modalità di accesso riservato all'indirizzo riportato al successivo art. 15.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a **21/30**.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 15.

Prova orale

La prova orale verterà sui medesimi argomenti della prova scritta.

Durante il colloquio saranno accertate le capacità, le conoscenze e le competenze indicate al precedente art. 1.

La prova orale, per i candidati che avranno superato la prova scritta, si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione secondo il seguente calendario:

- concorso 1 D1 - giorno 10.11.2022 con inizio alle ore 09:00
- concorso 2 D1 - giorno 10.11.2022 con inizio alle ore 12:00
- concorso 3 D1 - giorno 14.11.2022 con inizio alle ore 12:00
- concorso 4 D1 - giorno 14.11.2022 con inizio alle ore 15:00
- concorso 5 D1 - giorno 15.11.2022 con inizio alle ore 09:00
- concorso 6 D1 - giorno 15.11.2022 con inizio alle ore 12:00

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato il punteggio pari o superiore a **21/30**.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

Eventuali variazioni del calendario delle prove d'esame saranno pubblicate mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 15 e verranno come **notifica ufficiale.**

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:



- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

I candidati dovranno inoltre attenersi alle eventuali prescrizioni di sicurezza che saranno rese pubbliche prima dello svolgimento delle prove, pena la non ammissione alle stesse.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione **80 punti** così suddivisi:

- **30 punti derivanti dal voto conseguito nella prova scritta, anche a contenuto teorico pratico;**
- **30 punti alla prova orale;**
- **20 punti ai titoli.**

La votazione complessiva è determinata sommando al punteggio delle prove d'esame il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

Le Commissioni, al termine dei lavori, formuleranno le graduatorie generali di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

ART. 9

Titoli di preferenza e precedenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza e/o preferenza, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **giorni quindici**, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del titolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di PEC personale all'indirizzo pec@cert.unipa.it e, per i cittadini stranieri tramite email all'indirizzo mail.proceduretab@unipa.it, e dovrà avere come oggetto: "2022-Concorso... (Es. 1D1, 2D1...) (inserire il codice che identifica la procedura cui si è deciso di partecipare, come indicato all'art. 1 del presente bando) - Titoli di preferenza/precedenza" aggiungendo il codice unico della domanda generato dalla piattaforma informatica.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;



- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma;

A parità di merito e di titoli la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.
- d) dall'esito positivo del tirocinio previsto all'art. 73 del D.L. 69/2013 (cfr. comma 14)

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

ART. 10 Approvazione della graduatoria

Con provvedimenti del Direttore Generale, tenuto conto delle riserve e delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché, le graduatorie di merito e dichiarati i vincitori.

Qualora nessun candidato avente diritto alla riserva risulti idoneo sarà dichiarato vincitore il candidato non riservatario utilmente classificato nella graduatoria di merito.

Detti provvedimenti saranno affissi all'Albo dell'Ateneo e pubblicato sul sito web dell'Ateneo alla pagina: <http://bit.ly/concorsiTA>.

Dalla data di affissione all'albo decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.



ART. 11

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori dei concorsi saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e saranno inquadrati nella Categoria D, posizione economica D1, dell'Area corrispondente al concorso di riferimento.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il vincitore chiamato in servizio dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la documentazione richiesta dal competente Settore Carriere Dirigenti e Personale TAB. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori dei concorsi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere altresì legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento U.E. n. 679 del 2016), per le finalità di gestione della procedura. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Regolamento, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali--procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Floria Rizzo, Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo - Telefono: 091 238 93773 e-mail: proceduretab@unipa.it

ART. 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo e le leggi vigenti in materia.

ART. 15

Pubblicità e comunicazioni

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I. – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”.

Il bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sarà consultabile, al pari di ogni altra comunicazione riguardante le procedure, sul sito web dell'Ateneo alla pagina: <http://bit.ly/concorsiTA>.



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo